

Negli ultimi mesi sono scomparse due personalità politiche di primo piano: il sig. Zakharenko (ex Ministro dell'interno) nel maggio 1999 e il sig. Gontchar (vicepresidente del 13° Soviet supremo) nel settembre 1999. Non disponiamo di alcuna informazione su dove si trovano. È invece risolto il caso di una terza personalità di primo piano, la sig.ra Vinnikova (ex presidente della Banca centrale di Bielorussia), che ha raggiunto il figlio nel Regno Unito alla fine del 1999.

Alla luce di questi sviluppi, il Consiglio non è in grado di sopprimere le restrizioni del 1997. L'UE coglie ogni occasione appropriata per far presente la propria posizione alla Bielorussia ed esercita pressioni a favore di maggiori riforme democratiche (visita della troika di funzionari ad alto livello dell'1/2 novembre a Minsk, riunione fra il Sottosegretario di Stato Blomberg e il Ministro degli esteri Latypov del 18 novembre a Istanbul e iniziative dei Capi missione ove necessario). Inoltre, il programma TACIS per lo sviluppo della società civile, recentemente firmato, contribuirà a migliorare il processo di riforma democratica in Bielorussia.

L'obiettivo principale dell'UE è lo svolgimento, con osservazione elettorale internazionale, nel 2000 di elezioni libere e regolari, riconosciute a livello internazionale. Il Consiglio ha preso atto dell'impegno del Presidente Lukashenko di tenere siffatte elezioni e ne chiederà il rispetto.

Per mettere in moto il processo elettorale è indispensabile un dialogo fra il governo e l'opposizione. L'UE appoggia pienamente gli sforzi dell'OSCE, che considera la sola organizzazione in grado di dare avvio a tale dialogo.

(2000/C 280 E/098)

**INTERROGAZIONE SCRITTA E-2665/99
di Yasmine Boudjenah (GUE/NGL) alla Commissione**

(12 gennaio 2000)

Oggetto: Ristrutturazione del gruppo «ABB ALSTOM POWER»

La direzione del gruppo «ABB ALSTOM POWER», che risulta da una fusione realizzata il 30 giugno scorso, ha annunciato una ristrutturazione. In alcuni dei paesi in cui tale impresa è presente si comunica che verranno soppressi dei posti di lavoro.

Può dire la Commissione se l'UE ha fornito aiuti a tale gruppo e/o a coloro che sono alla base di questa fusione?

In caso di risposta affermativa, può la Commissione precisare l'importo e le condizioni di assegnazione di tali aiuti? Inoltre, può dire se erano subordinati alla creazione di posti di lavoro? Infine, è la Commissione disposta a chiederne il rimborso?

Risposta data dal sig. Barnier in nome della Commissione

(10 febbraio 2000)

La Commissione raccoglie dai diversi Stati membri le informazioni necessarie e non mancherà di comunicare i risultati delle ricerche nei termini più brevi possibili.

(2000/C 280 E/099)

**INTERROGAZIONE SCRITTA E-2667/99
di Olivier Dupuis (TDI) al Consiglio**

(13 gennaio 2000)

Oggetto: Prospettive di adesione dell'Azerbaijan al Consiglio d'Europa e sviluppo delle relazioni UE/Azerbaijan

Può l'Alto Rappresentante per la politica estera e di sicurezza comune fornire tutte le informazioni utili di cui dispone in merito allo stato di avanzamento della procedura di adesione dell'Azerbaijan al Consiglio d'Europa? Più in generale, può egli indicare in che modo l'UE intende sviluppare le proprie relazioni con tale paese?